



***Istituto di Istruzione Superiore
ITI - ITA - IPA “ E. Majorana”***

Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano
csis064009@istruzione.it csis064009@pec.istruzione.it C.F.: 87002040787
Seg: Tel.: 0983/511085; Fax 511104; Pres: Tel.0983/515842



Prot. N. 356 del 12/01/2017

Verbale Commissione Valutazione

Oggetto: Surroga componente trasferito e formulazione criteri di valutazione del merito per l'anno scolastico 2016/17

Il giorno 12/01/2016 alle ore 16:00 nella Direzione dell'Istituto "IIS E. Majorana di Rossano " si riunisce il Comitato di valutazione regolarmente convocato.

I componenti convocati sono:

Valutatore esterno: Rossella Scaramuzza

Genitore: Maria Teresa Avena

Alunno: Eugenio Falcone

Docente: Rosetta Felicetti

Docente: Donatella Grisolia

Docente: Rachele Fazio

Dirigente Scolastico: Pina De Martino

Ordine del giorno:

1. Insediamento per Surroga nuovo componente interno
2. modifiche degli indicatori e criteri di valutazione
3. varie ed eventuali

Punto 1 – Insediamento - Il comitato di valutazione preso atto della surroga effettuata con decisione unanime nel collegio docenti del 18 OTTOBRE 2016 - si insedia ufficialmente. Constatata la presenza di tutti i componenti e formalizzata la surroga della Prof. Rachele Fazio al posto del Prof. Canonico trasferito in altra sede si dichiara aperta la seduta.

Punto 2 modifiche degli indicatori e criteri di valutazione - Il dirigente effettua la relazione introduttiva, fornendo tutte le informazioni, i chiarimenti, le indicazioni di lavoro, i documenti e i materiali utili ai membri del comitato al fine di riformulare gli indicatori per la valorizzazione del merito motivando tale necessità dalla rilevazione dei punti di forza e dalle criticità degli indicatori precedenti. La valutazione della presenza secondo i parametri previsti ha determinato una diminuzione delle percentuali di gg di assenza dei docenti, pertanto si ripropongono integralmente gli stessi parametri. Occorre invece, meglio dettagliare tutti gli altri indicatori e bilanciarli in modo che la loro incidenza sia proporzionata e rivolta a curvare i comportamenti in termini di miglioramento di tutta l'azione formativa. Occorre altresì non dare peso solo alla sterile partecipazione a corsi di formazione, in quanto come previsto dalla legge 107/2015, le attività di formazione non possono essere interpretati come una generica e ripetitiva "partecipazione a corsi di aggiornamento", spesso caratterizzata solamente da iniziative frontali, talvolta anche non connessi con le pratiche scolastiche. I criteri dovranno essere riformulati considerando la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto. Occorre valutare la formazione considerando i tre livelli:

quello nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento, quello delle istituzioni scolastiche, nell'ottica del miglioramento stabilito nell'ambito della propria autonomia, e quello del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo ma coerente con gli obiettivi del PTOF del PDM e dal RAV. Infine occorre introdurre altri indicatori per rilevare tutti gli aspetti della professione docenti.

La commissione dopo ampia discussione e valutazione delle varie proposte formula sulla base dei criteri precedenti e di seguito riportati i nuovi indicatori che sono parte integrante del seguente verbale.

I criteri di valutazione restano invariati:

Criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1 c. 126- 127-127 della legge 107/2015 il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1, criteri già concordati e condivisi nei collegi docenti di Dicembre e febbraio.

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale

L'attribuzione di somme a carico del fondo ai docenti di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo i criteri stabiliti dal Comitato.

Viste le novità I criteri stabiliti hanno validità annuale e saranno integrati o modificati per gli anni successivi

I Componenti del Comitato si accordano sui principi generali lavoro e di processo nella individuazione dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;

- Progressività il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche
- Autovalutazione: il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- Partecipazione: una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.
- Conformità: il procedimento deve osservare le disposizioni normative; in particolare deve mantenere uno stretto rapporto di corrispondenza con i termini e i riferimenti della Legge 107/15.
- Fattibilità: il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche.

Punto 3 – Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Terminata la discussione, la seduta viene sciolta alle ore 19:30.

Il Segretario

f.to Prof. Rosetta Felicetti

Il Presidente

Il Dirigente Scolastico

f.to Dott.ssa Pina De Martino

Allegato n.1

MODULO VALUTAZIONE DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSI A.S.	n. a. Prom... Non prom.	n. a. con BES/DSA	n. a. con Sostegno

PROFESSIONALITA' DOCENTE				
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti: art. 1 comma 129 punto 3 lettera a) Legge 107/2015;				
Indicatori	Strumenti di rilevazione	Punti	A cura del Docente	A cura del DS
<p>Didattica nella conduzione della lezione Esempi: Impiego in aula di strategie didattiche per il miglioramento degli apprendimenti (organizzazione degli insegnamenti in classe anche per gruppi diversificati di compito e di lavoro, assegnazione di attività didattiche personalizzate in un'ottica di valorizzazione di progressi, eccellenze, competenze personali); Implementazione di strategie peer to peer coinvolgendo alunni a turno a gruppi di lavoro secondo compiti ben definiti per tenere lezioni: frontali, dialogate, su tracce date, (cooperative learning, peer education, flipped classroom...); Realizzazione di attività a classi aperte Assegnazioni di compiti a casa differenziati sia in termini di semplificazione sia di approfondimento;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmate e presentate al DS - Registro personale - Programmazione annuale individuale - Visite a campione nelle classi - Verbale dei consigli di classe o di team - Produzione di manufatti 	Max. 5		
<p>Nuove tecnologie Esempi: Utilizzo non occasionale in aula di LIM, tablet, proiettori; Utilizzo dei Laboratori di informatica per insegnamenti di varie discipline; Utilizzo di piattaforme e accorgimenti per flipped classroom.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmate e presentate al DS Registro di classe Firma di presenza nei laboratori 	Max. 5		
<p>Valutazione - verifica in aula Esempi: Costruzione e condivisione di pratiche valutative comuni; Strutturazione delle prove scritte con uno spazio specifico per l'esplicitazione dei criteri adottati per la misurazione e valutazione utilizzo delle griglie di osservazione della classe e degli indicatori delle prove (Valutazione formativa); Utilizzo di prove per la valutazione delle competenze in tutte le classi; Utilizzo di prove autentiche per la rilevazione delle competenze (valutazione significativa).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmate e presentate al DS - Controllo registro personale - Controllo a campione delle prove somministrate - Esiti Scrutini 	Max. 5		
Partecipazione ad azioni di ampliamento	- Programmate e presentate al	Max. 5		

<p>dell'offerta formativa Esempi: Effettiva preparazione della classe al viaggio - uscita - visita con effettivo rimando in aula e nelle discipline</p> <p>Organizzazione e partecipazione coordinata e significativa della classe o di un gruppo per eventi scolastici (spettacoli, performance, concerti, rappresentazioni, mostre, open day...);</p> <p>Programmazione, attuazione, collaborazione con esperti esterni specialisti in aula;</p> <p>Preparazione, accompagnamento e ripresa in aula dei temi presenti in spettacoli teatrali, concerti, rassegne cinematografiche... proposti alla classe;</p> <p>Partecipazione attiva a progetti di alternanza scuola-lavoro, orientamento, internazionalizzazione e scambi con il territorio.</p>	<p>DS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di manufatti - Registro personale - Registro di classe - Registro del team 			
<p>Personalizzazione - inclusione - valorizzazione del merito Esempi: Svolgimento di iniziative di recupero per gli alunni in difficoltà e impegno nelle attività contro la dispersione scolastica; Utilizzo sistematico di software, mappe concettuali e strumenti compensativi multimediali; Pianificazione e realizzazione di attività di flessibilità organizzativa nelle classi in cui è presente l'insegnante di sostegno finalizzate allo scardinamento di ruoli statici e predefiniti;</p> <p>Partecipazione a Concorsi-Gare con la classe, con gruppi o con singoli alunni attraverso compiti di realtà - iniziative -eventi -allenamenti -elaborati, manufatti organizzati-realizzati a scuola</p> <p>Preparazione con esiti positivi a certificazioni europee (ECDL, certificazioni linguistiche, ...)</p> <p>Disponibilità a effettuazione collaborazioni e colloqui con specialisti interni o esterni che hanno in carico alunni (psicopedagogista, logopedista, psicomotricista, psicologo, neuropsichiatra, assistenti sociali, enti affidatari...)</p>	<p>-Programmate e presentate al DS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registro personale - Registro di classe - Registro del team/ Verbale di Area/Dipartimento - Riconoscimenti pubblici - Certificazioni - Dichiarazioni degli specialisti per presenza a colloqui per casi in carico 	Max. 5		
<p>Azioni a favore del recupero Esempi: Attivazione di percorsi di recupero in itinere partecipando attivamente alle azioni scelte dall'istituto in orario scolastico; Disponibilità a tenere percorsi di recupero/alfabetizzazione oltre l'orario delle lezioni con raggiungimento di risultati efficaci nei percorsi di recupero realizzati (cioè con esiti positivi per la maggioranza del gruppo di recupero)</p>	<p>-Programmate e presentate al DS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registro personale - Registro di classe - Registro del team- Verbale di Area/Dipartimento Valutazioni finali al termine delle attività 	Max. 5		
<p>Azioni per l'interdisciplinarietà e per lo sviluppo delle competenze chiave Esempi: Programmazione di attività in accordo col consiglio di classe o team per argomenti interdisciplinari; Coordinamento e costruzione col Consiglio o Team o Dipartimento di elaborati interdisciplinari (video, file, rappresentazioni grafiche, mostre, recital, saggi scritti...)</p>	<p>-Programmate e presentate al DS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registro personale - Produzione di manufatti - Registro di classe - Registro del team 	Max. 5		
<p>Esiti della classe Esempi: Raggiungimento di esiti di classe al di sopra dei parametri della media d'istituto nelle prove per classi parallele;</p>	<p>-Programmate e presentate al DS</p> <ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dati Invalsi Report commissioni valutazione per dipartimenti 	Max. 5		

Raggiungimento risultati di apprendimento nella propria disciplina, efficaci per la maggioranza della classe a fine anno scolastico; Raggiungimento di una percentuale significativa di miglioramento degli esiti scolastici dal primo all'ultimo periodo in cui è suddiviso l'a.s. per la valutazione.	disciplinari - Registro di classe - Esiti degli scrutini			
Compilazione documenti Esempi: Rispondenza della documentazione alle indicazioni della dirigenza, dei dipartimenti disciplinari, dei responsabili di area o F.S.; Rispetto dei tempi di consegna di documenti e di atti dovuti; Cura e completezza nella compilazione dei documenti	Registro personale e di classe Relazione iniziale e finale della classe - Documenti di valutazione - Segnalazioni di infortunio	Max. 5		
Presenza a scuola	Ha effettuato un numero di assenze non superiore a 5; Punti 10 Ha effettuato un numero di assenze non superiore a 10; Punti + 05 Ha effettuato un numero di assenze non superiore a 20; Punti + 3 Ha effettuato un numero di assenze non superiore a 30; Punti + 2 Ha effettuato un numero di assenze superiore a 30; Punti + 0	Max. 10		
Presenza agli organi collegiali e capacità propositive e relazionali Esempi: Relazioni positive e propositive ; Costruttiva collaborazione con l'utenza, i colleghi e i rappresentanti del territorio;	- Verbali di riunione - Osservazione del DS	Max. 5		
INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA E PROGETTAZIONE				
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche: art. 1 comma 129 punto 3 lettera b) Legge 107/2015;				
Partecipazione efficace a progetti e/o ad attività per il potenziamento delle competenze degli alunni che coinvolgono anche più classi. Esempi: Materiali prodotti o iniziative attivate direttamente dagli studenti; Progetti didattici orientati alle competenze; Progetti CLIL;	Relazione del gruppo di progetto o del referente - Relazione del singolo docente - Esiti questionari di valutazione del progetto o dell'attività - Produzione di manufatti	Max. 5		
Implementazione di processi di didattica innovativa che coinvolgono più classi. Esempi: Flipped classroom Didattica con le TIC Classe scomposta Altro	Relazione del docente, del coordinatore o del team/ Dipartimento di docenti - Questionari di autovalutazione degli alunni	Max. 5		
Condivisione delle esperienze innovative attraverso: Esempi: Formazione o seminario collegiale; Redazione di report in formato multimediale o cartaceo Seminari o formazione per i genitori.	Locandine, materiali proiettati e verbali degli incontri - Pubblicazioni sul sito o sul server della scuola	Max. 5		
Partecipazione a lavori di ricerca in collaborazione con agenzie esterne (altre scuole, università, enti di ricerca, ecc).	Protocolli di intesa - Esiti della ricerca - Pubblicazioni	Max. 5		
ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE				

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale: art. 1 comma 129 punto 3 lettera c) Legge 107/2015;				
<p>Collaborazione al coordinamento organizzativo e didattico della scuola/del plesso, promozione dell'immagine della scuola; Collaborazione al coordinamento organizzativo e didattico di gruppi di lavoro (Se ha dato apporto spontaneo di collaborazione al di là degli impegni assunti formalmente e già retribuiti con FIS)</p> <p>Esempi:</p> <p>N. Gruppi coordinati</p> <p>N. Docenti del gruppo</p> <p>N. Incontri coordinati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riscontro nel corso dell'anno scolastico Materiali e comunicazioni gestite in collaborazione con la dirigenza - Lavori prodotti a completamento degli obiettivi relativi all'incarico (Piano Triennale dell'offerta Formativa, Piano di orientamento/continuità, Piano di miglioramento, materiali di innovazione didattica e/o tecnologica, monitoraggio indicatori RAV e PdM) 	Max. 5		
<p>Partecipazione gruppi di lavoro che svolgono compiti di ambito organizzativo e didattico (collaborazione a iniziative di orientamento, commissioni, gruppi disciplinari... al di là degli impegni assunti formalmente e già retribuiti con FIS)</p> <p>Esempi:</p> <p>N. Gruppi</p> <p>N. Docenti del gruppo</p> <p>N. Incontri</p>	<p>Riscontro nel corso dell'anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbali delle riunioni - Lavori prodotti a completamento degli obiettivi relativi all'incarico (Piano Triennale dell'offerta Formativa, Piano di orientamento/continuità, Piano di miglioramento, materiali di innovazione didattica e/o tecnologica, monitoraggio indicatori RAV e PdM...) 	Max. 5		
<p>Partecipazione a percorsi di formazione proposti dalla scuola</p> <p>Esempi:</p> <p>N. Ore inferiore a 10 punti 1</p> <p>N. Ore superiore a 10 punti 2</p> <p>Per un massimo di punti 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al corso - Registro di frequenza - Disponibilità ad utilizzare i materiali promuovendone l'utilizzo didattico 	Max. 10		
<p>Partecipazione a corsi di formazione scelti individualmente dal docente se attinenti al proprio profilo professionale e al piano di miglioramento</p> <p>Esempi:</p> <p>N. Ore inferiore a 10 punti 1</p> <p>N. Ore superiore a 10 punti 2</p> <p>Per un massimo di punti 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al corso - Attestato di frequenza - Disponibilità a condividere i materiali con i docenti promuovendone l'utilizzo didattico 	Max. 5		
<p>Promozione e realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti della scuola</p> <p>Esempi:</p> <p>N. Ore inferiore o uguale a 10</p> <p>N. Ore superiore a 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e docenza del corso - Materiali prodotti e utilizzati 	Max. 5		
<p>Tutoraggio di docenti per particolare interventi di supporto al di là degli impegni assunti formalmente e già retribuiti con FIS</p>	<p>Documentazione di svolgimento delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione finale 	Max. 5		